

«Il vizio dello smartphone? Come le stragi del sabato»

Giordano Biserni (Asaps): «È l'emergenza di oggi»

Rita Bartolomei
Bologna

SEMPRE CONNESSI. Anche alla guida. Smartphone e tablet come inseparabili compagni di viaggio. **Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, studia le stragi italiane da 25 anni. Conferma quel che scrive il nostro camionista-lettore?**

«Assolutamente sì, è l'emergenza dei nostri giorni. Paragonabile a quel che sono state le stragi del sabato sera negli anni Novanta. Forse superiori».

L'America insegna.
«Li hanno scoperto che tra i giovanissimi alla guida si contano più morti per l'uso del cellulare e delle cuffie che per alcol e stupefacenti».

Facile sorprendere qualcuno al telefonino. Ma come si dimostra che stai condividendo foto su Facebook piuttosto che concentrarti sulla strada?

«In effetti è abbastanza difficile da provare. Impedimento nella libertà dei movimenti, questa può essere la contestazione. Articolo 164 comma 1°, multa di 85 euro e perdita di tre punti».

Il telefonino costa più caro: 161 euro e 5 punti.

«Serve lo stesso impegno che abbiamo messo per combattere le stragi del sabato sera. Li abbiamo fatto sul serio, siamo passati da 917 morti a meno di 300. Risultati clamorosi».

Cosa, in concreto?
«Campagne informative che spieghino il rischio, intanto. Se viaggiamo in autostrada a cento all'ora facciamo 28 metri al secondo. Una distrazione di qualche istante ed è fatta. Come andare per duecento metri al buio!».

I numeri delle infrazioni.
«Nel 2015 c'è stato un balzo in avanti. Aumento secco del 22% di quelle contestate dalla polizia. Si arriva a quasi 35mila in tutta Italia. Le campagne e le pressioni contano».

Sempre peggio.
«Fenomeno indomabile e in progressione geometrica. Anche le signore al volante non danno il buon esempio».

Per essere chiari.
«Mentre sull'alcol il rapporto è 10 a 2, 10 uomini positivi e 2 donne, sul telefonino la partita è alla pari. Ci scoccia quando qualcuno ci ricorda che esistono delle regole. Dobbiamo guidare, telefonare, magari fumare... Sms, WhatsApp, navigazione in rete... Veramente preoccupante. Non solo automobilisti. Anche camionisti, autisti di pullman».

Fenomeno indomabile

Una cattiva abitudine inarrestabile, nel 2015 in Italia le infrazioni sono aumentate del 22%. Dobbiamo arrivare al sequestro dei dispositivi

Identikit del guidatore iperconnesso?

Sorride: «Molto semplice, basterebbe scrivere tutti. Solo che non esiste un etilometro per il cellulare. Devono sorprenderti sul fatto, al volo».

Poi c'è sempre il giudice di pace.

«Che comincia a dire: ma a che distanza eravate, voi della pattu-

glia? Davvero avete visto? Noi abbiamo la pretesa di avere la prova diabolica. Contestiamo sempre».

Allora, che fare?
«A mali estremi, estremi rimedi. Direi così: visto che con questo giocattolo sei indomabile... ti sequestro il cellulare, anche per un mese».

Sarebbe la rivoluzione.
«Sto provocando, chiaro. Infatti molti mi hanno affibbiato titoli irripetibili. Qualcun altro mi avrebbe fatto un monumento».

Quanti incidenti sono provocati dal telefonino?

«La verità è che non lo sappiamo. Prendiamo tutti quelli di cui non si conosce la causa, il 16% dovuto a distrazione... La mancata precedenza può essere spiegata dall'uso di un cellulare e non lo sapremo mai. Allora dobbiamo dire: caro signore, quando hai un incidente, vado a verificare se eri al telefono o no».

LA LETTERA

Caro Carlino,

Quante volte ci imbattiamo in un tamponamento, specie al mattino quando andiamo al lavoro e alla sera quando torniamo a casa. Faccio il camionista e dalla mia posizione rialzata vedo, specie nei rallentamenti, che le persone non guardano affatto la strada ma il loro sguardo è rivolto verso il basso, sullo smartphone. Tutti intenti a condividere, postare, commentare e messaggiare utilizzando le applicazioni gratuite evitando di telefonare, con o senza auricolare. Quindi accade che guidando senza guardare



IL DOCUMENTO
Autista cesenate di scuolabus al telefonino



Infrazioni in Italia per l'articolo 173 codice della strada, guida con telefonino (o senza occhiali da vista)

2013: **29.719**

2014: **28.521**

-4%

2015: **34.807**

+22%

Fonte: dati Polizia di Stato elaborati da Asaps

Stiga
VOLTAGE
Join the evolution

VOLTAGE
EBC
Senti la potenza.
Goditi il comfort.

Rivoluziona la tua idea di rasaerba a batteria

Basta compromessi, ora puoi avere tutto: la potenza di un rasaerba a benzina con tutto il comfort di una batteria da 80 volt.

Stiga - con oltre 80 anni di esperienza - presenta VOLTAGE, la nuova era del taglio dell'erba: scopri la gamma in esclusiva presso i nostri migliori rivenditori e su stiga.it

STIGA
stiga.it